

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1612

DEL 23/03/2015

Oggetto: **Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 7, "Diversificazione produttiva". Rigetto ricorso gerarchico della "xxxxxxx xxxxxxxxxx xxxx. xxxxx. xxxxxxxx" (CUAA: xxxxxxxxxxxx) per la ditta xxxxx xxxxxxxxxx.**

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 08/07/2014 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTA** la Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 7, "Diversificazione produttiva";
- VISTO** il bando pubblico per l'ammissione agli aiuti previsti dalla predetta normativa adottato con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna n. 3682/2012 del 01/08/2012, secondo le Direttive di Attuazione recate dal D.A. n. 1082/Dec A/66 del 19 luglio 2012;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1612

DEL 23/03/2015

PREMESSO che la "xxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxxxx xxxx. xxxxxxx" (CUAA: xxxxxxxxxxx) ha presentato ai sensi del suddetto bando pubblico domanda collettiva, tra le altre, per la ditta xxxxx xxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxx);

PREMESSO che, con determinazione n. 6347 del 13/12/2013 del Direttore dell'Area di Coordinamento Erogazione e Controlli, veniva approvata la Graduatoria regionale delle domande presentate per l'intervento di cui all'art. 7 della L.R. 15/2010. L'istanza della ditta xxxxx xxxxxxxx veniva inserita nell'elenco delle domande escluse con la seguente motivazione: "Manca censimento 2012";

PREMESSO che in data 09/01/2014 la "xxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxx xxxxx xxxxxxx", nella persona del rappresentante legale, Sig. xxxxxxx xxxxxx, presentava ricorso gerarchico avverso l'esclusione dalla graduatoria. Al fine di dimostrare il possesso del requisito di ammissibilità richiesto dal bando al punto 6.3, allegava copia della certificazione di consistenza zootecnica aziendale relativa all'anno 2012 rilasciata alla ditta xxxxxx xxxxxxxx dal Servizio Veterinario della ASL n. 4;

VISTO il Bando di riferimento, il quale al paragrafo 6. - Soggetti beneficiari e condizioni di accesso al premio, dispone che: (...) *"Sono ammesse all'aiuto le imprese agricole, sia in forma di persona fisica che di persona giuridica, che esercitino l'allevamento ovino da latte. Le imprese richiedenti devono essere iscritte al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., e devono detenere un allevamento ovino censito dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (B.D.N.). (...) Per accedere al premio le imprese (...) devono inoltre detenere un numero di femmine adulte congruente col quantitativo di latte conferito, in ragione di un rapporto non superiore a 270 litri/femmina adulta; sono pertanto ammessi all'intervento allevamenti di consistenza non inferiore a 100 capi complessivi al lordo della rimonta e dei maschi, censiti in B.D.N. al 31/03/2012"*(...);

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1612

DEL 23/03/2015

PRESO ATTO della certificazione prodotta in sede di ricorso dalla quale risulta che, nell'anno 2012, il sig. xxxxxx xxxxxxxx era proprietario di un allevamento ovino;

CONSIDERATO che a tutt'oggi il censimento relativo al 2012 non risulta registrato in BDN. Pare opportuno porre in rilievo che il Ricorrente non adduce alcuna motivazione per giustificare il mancato adempimento;

VISTO il parere dell'Area di Coordinamento Erogazione e Controlli, reso con nota prot. n. 6911 del 05/09/2014;

SENTITO il parere del Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e Personale;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

ART.1 di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla dalla "xxxxxxx xxxxxxx xxxxxx xxxxxx" (CUAA: xxxxxxxxxxx) per la ditta xxxxxx xxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxx);

ART.2 di trasmettere la presente Determinazione al Servizio delle Erogazioni degli aiuti e Controlli affinché la notifichi alla Società Cooperativa ricorrente;

ART. 3 di far pubblicare la presente Determinazione nella sezione "Atti" del sito web www.sardegnaagricoltura.it. Il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n°69.

ART.4 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1612

DEL 23/03/2015

straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla
notifica medesima;

Il Direttore Generale

Gianni Ibba